

Il progetto "GiralOnda Cà Belfiore"



La rinnovata attenzione ai diritti delle persone disabili, determinata anche dall'adozione di strumenti normativi come la **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità** (approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 13 dicembre 2006 ed entrata in vigore in Italia nel marzo 2009) e la **Legge sul "Dopo di Noi"** del 2016, ha portato all'elaborazione di progetti finalizzati a favorire l'autonomia abitativa delle persone disabili rimaste prive di sostegno familiare: progetti in cui trova concreta applicazione l'evoluzione culturale, etica e giuridica che riconosce alle persone con disabilità pari diritti e dignità uguale agli altri cittadini.

Il progetto "GiralOnda Cà Belfiore" prevede l'individuazione, da parte dei servizi socio-sanitari, di una figura a supporto all'autonomia abitativa, che affiancherà i giovani nell'organizzazione del menage quotidiano, "imprevisti" inclusi. La sfida sta nella creazione di un ambiente inclusivo a 360° tramite una rete sociale che vede diversi protagonisti lavorare in maniera sinergica per il raggiungimento degli obiettivi di autonomia che stanno alla base del progetto. Gli attori principali della rete sono la persona disabile, la famiglia, il territorio, l'associazionismo e i servizi pubblici.

Tra i partner del progetto "GiralOnda" c'è OPEN GROUP coop sociale che potrà consolidare la modalità di Co-progettazione e Co-produzione attraverso l'interazione tra persone con disabilità, famiglie, istituzioni, professionisti e comunità. Obiettivo comune è il benessere delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

In quest'ottica, il supporto educativo diventa fondamentale perché aiuta ad affrontare serenamente l'impatto determinato dalla nuova soluzione abitativa.

Per chi si trova in una condizione di fragilità, il passaggio ad una dimensione quotidiana diversa, potrebbe risultare un salto nel vuoto se non viene adeguatamente supportato da un percorso di adattamento che tenga conto della necessità di riorganizzare la propria vita al di fuori dell'ambito familiare e delle opportunità dettate dalla condivisione e dallo sviluppo di una nuova rete di relazioni.



OPENGROUP

L'intervento consiste nell'accogliere e sostenere la persona per migliorarne la qualità di vita attraverso lo sviluppo dell'autonomia, la valorizzazione delle capacità personali e il recupero delle abilità relazionali.

"E' bello poter far vedere il futuro agli altri in momenti in cui a loro sembra che il futuro non ci sia più."

(Bebe Vio, campionessa paralimpica)

Il Dopo di Noi a Sasso Marconi Inaugurazione dell'appartamento



messo a disposizione dal Comune di Sasso Marconi per favorire l'autonomia abitativa delle persone con disabilità

Martedì
9 Aprile 2019

Ore 11

Borgonuovo di
Sasso Marconi (BO)
Via Cà Belfiore 1/2



Gli arredi dell'appartamento "GiralOnda" sono stati acquistati con i contributi del Fondo regionale "Dopo di noi"

La legge sul "Dopo di noi" intende favorire "il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità", anche attraverso l'adozione di soluzioni abitative capaci di rispondere alle esigenze (relazionali, di autonomia e inclusione sociale) dei disabili inseriti in percorsi di graduale uscita dal nucleo familiare di origine.

E' quello che è successo a Sasso Marconi dove, nel complesso di edilizia residenziale pubblica di Via Cà Belfiore, l'Amministrazione comunale ha individuato e allestito uno spazio 'intelligente', privo di barriere architettoniche, dotato di ascensore e di altre soluzioni domotiche pensate per aiutare i futuri inquilini a superare la condizione di disabilità, realizzando il concetto di autonomia previsto dalla legge sul "Dopo di noi".



Città di Sasso Marconi
Assessorato
Servizi Sociali

PROGRAMMA

Interventi di:

Elisabetta Gualmini

Vice Presidente Regione Emilia-Romagna

Stefano Rizzoli

Assessore Politiche Sociali

Unione Comuni Valli Reno, Lavino, Samoggia

Carla Mastrapasqua

Assessora Servizi Sociali Città di Sasso Marconi

Giorgio Tufariello

Presidente ASC-Insieme

Giovanna Manai

Resp. Attività Socio-Sanitarie AUSL Bologna

Distretto Reno, Lavino, Samoggia

Michele Peri

Resp. Area Anziani/Disabilità ASC-Insieme

Visita alla struttura

Brindisi

Il progetto

"Dopo di Noi" è a cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali della Città di Sasso Marconi in stretta collaborazione con i servizi di ASC-Insieme, di AUSL Bologna e dell'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Diamo Voce alle Emozioni

Oggi, nel giorno dell'inaugurazione dell'appartamento "GiralOnda", voglio esprimere la soddisfazione per aver portato a termine un progetto che, prima ancora di essere una scelta pedagogicamente rilevante, è una scelta di civiltà. Questa struttura è stata realizzata perché esiste un sistema normativo di riferimento, perché sono stati stanziati fondi, perché abbiamo potuto contare sul lavoro oscuro e prezioso di tante persone. Tutto vero. Ma progetti come questo sono anche e soprattutto il segno di un'evoluzione culturale, etica e giuridica: c'è il diritto a vivere significative esperienze di inclusione, il diritto all'autonomia e a una vita dignitosa. Ed è per garantire questi diritti che abbiamo lavorato tutti insieme raggiungendo - ora possiamo dirlo - l'obiettivo che ci eravamo posti. Non abbiamo lavorato *per persone con disabilità* ma *con persone* con disabilità che hanno fatto una scelta di autonomia, che hanno contribuito attivamente a pensare all'uso dello spazio, a scegliere arredi e materiali. Rinnovo quindi il mio ringraziamento personale, e quello dell'intera Amministrazione comunale, a tutti coloro che a vario titolo lo hanno permesso.

Poi c'è il nome, "GiralOnda"... Perché "GiralOnda"? L'Onda ci offre anzitutto un collegamento immediato con il nostro più illustre concittadino, Guglielmo Marconi, che con le onde radio ha abbattuto i confini dello spazio e del tempo. Ma c'è dell'altro. Ogni parola è importante ed è allo stesso tempo una promessa e un augurio. Partendo dal presupposto che l'Onda trasporta energia senza che questo comporti spostamenti di materia, il nome "GiralOnda" esprime l'augurio che i ragazzi si possano spostare in autonomia nel mondo, sentendosi al tempo stesso protetti in una casa tutta loro. Le onde, poi, possono essere cavalcate. Come fanno i surfisti, che con le loro tavole planano sulle acque restando in equilibrio. Se consideriamo che la World Surf League (l'Organizzazione Mondiale del Surf professionistico) è diventata la prima importante Lega sportiva a introdurre la parità di retribuzione tra atleti (donne e uomini), ecco che l'onda richiama anche concetti come l'uguaglianza, la parità di diritti e di opportunità, che a ben vedere sono gli stessi che vogliamo riaffermare, in modo forte e deciso, con l'inaugurazione di questo appartamento.

Carla Mastrapasqua
Assessora Servizi Sociali e Sanità
Comune di Sasso Marconi



L'APPARTAMENTO "GIRALONDA"



Situato nel complesso di edilizia residenziale pubblica di Via Cà Belfiore, l'appartamento "GiralOnda" è privo di barriere architettoniche, dotato di ascensore e di altre soluzioni domotiche pensate per aiutare i futuri inquilini a superare la condizione di disabilità, realizzando il concetto di autonomia previsto dalla legge sul "Dopo di Noi" (che si propone di favorire "il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità" attraverso l'adozione di soluzioni abitative capaci di rispondere alle esigenze relazionali, di autonomia e inclusione sociale dei disabili inseriti in percorsi di graduale uscita dal nucleo familiare di origine).

Le soluzioni domotiche sono state elaborate in collaborazione con il CAAD - Centro Adattamento Ambiente Domestico della Città Metropolitana di Bologna.

Gli arredi sono stati acquistati con i contributi del Fondo regionale "Dopo di Noi"